

Parco ciclopedonale, parcheeggi e bus navetta: così l'Arenella punta alla Bandiera Blu

La Bandiera Blu potrebbe tornare a sventolare a Siracusa.

Il Comune ci prova, puntando su un progetto partito come proposta, nel 2021, elaborata dall'associazione Pro Arenella nell'ambito del bando di Democrazia Partecipata ma che è stata adesso inserita in un contesto più vasto e ambizioso. La scorsa estate, Palazzo Vermexio ha espresso l'intenzione di giocarsela. Ha, per questo, costituito un gruppo di lavoro che aveva originariamente l'architetto Lara Grana come Rup, responsabile unico del procedimento.

Siracusa ha avuto una sola volta la sua Bandiera Blu. Erano i primi anni 2000 e l'assessore alla Risorsa Mare era Nuccio Romano. Non è mai più accaduto. Il riconoscimento riguardava la spiaggia dell'Arenella e aveva molto a che fare con la qualità delle acque.

I requisiti richiesti oggi sono diversi e guardano molto ai servizi ed alla sicurezza.

Con l'approvazione del Piano di Utilizzo del Demanio da parte del consiglio comunale, nel corso dell'ultima seduta, l'argomento Bandiera Blu è tornato al centro dell'attenzione.

Il progetto di massima, dunque, esiste e la settimana scorsa è stato affidato ad un professionista l'incarico di redigere il progetto esecutivo. Per scalare la graduatoria e accedere alle risorse economiche stanziare (23 milioni di euro la dotazione totale), occorre ottenere un punteggio quanto più alto possibile. Lo si ottiene con la previsione (a realizzazione) di parcheggi pubblici, aree per bambini, solarium pubblici, percorsi naturalistici. Tutti passaggi in effetti contenuti nel progetto, inizialmente 'sfortunato' di Democrazia

Partecipata. L'area interessata sarebbe estesa per circa 2 ettari.

Oltre al percorso ciclopedonale, previste dunque aree gioco per i bambini, attrezzature per il tempo libero e lo sport, un parcheggio scambiatore (in un'area adiacente ad una struttura turistica all'ingresso dell'Arenella), un servizio di trasporto pubblico con bus navetta elettrico di collegamento tra il parcheggio e i diversi punti di balneazione, bagni pubblici, spogliatoi e ovviamente punti acqua. Tutto questo non può prescindere dalla sistemazione del litorale in termini di sicurezza e di contrasto al dissesto idrogeologico.

Su un altro versante, l'associazione Pro-Arenella, attraverso un dialogo in corso con il settore Mobilità e con il Consorzio Costa del Sole, sta elaborando un progetto per il convogliamento delle acque piovane.

Se il tentativo di ottenimento della Bandiera Blu andrà in porto, lo si scoprirà entro fine anno. L'attribuzione delle risorse, invece, è prevista per l'anno successivo.

Avola celebra Giovanni Falcone e Paolo Borsellino con un murale per educare alla legalità

In occasione del 33^o anniversario della strage di Capaci, in cui persero la vita il giudice Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e tre agenti della scorta, la città di Avola ha voluto rendere omaggio alla memoria di Falcone e Borsellino con un segno tangibile e duraturo: un murale realizzato dall'artista Salvo Muscarà, che celebra il coraggio

e l'eredità morale dei due magistrati simbolo della lotta alla mafia. L'opera è stata inaugurata presso il Centro Giovanile "Falcone e Borsellino", con la partecipazione e il sostegno delle autorità militari e delle forze dell'ordine.

"Un'opera che non è solo espressione artistica, ma memoria viva e messaggio permanente – dichiara il sindaco Rossana Cannata –. Un modo per imprimere nella nostra città i valori della legalità, del rispetto e dell'impegno civile". La giornata ha visto protagonisti anche gli studenti e il Consiglio comunale dei ragazzi con i "Dusty Eco Legality Games", un percorso educativo fatto di giochi, sfide e riflessioni, pensato per promuovere il rispetto delle regole, la cittadinanza attiva e l'educazione ambientale. "Educare alla legalità – aggiunge il sindaco – significa stare ogni giorno dalla parte giusta, formare coscienze libere e consapevoli. È una responsabilità che ci riguarda tutti: famiglie, scuola, istituzioni. Solo così possiamo costruire un futuro più giusto e più forte per i nostri giovani".

In carcere per furto, nuova denuncia per un 40enne siracusano

I Carabinieri di Ortigia hanno identificato e denunciato un pregiudicato 40enne per furto aggravato e ricettazione di un motoveicolo. L'uomo, con precedenti penali per reati contro il patrimonio, la notte del 26 aprile scorso, si sarebbe reso autore di un furto in un esercizio commerciale di viale Regina Margherita, asportando diverse bottiglie di alcolici. Alcuni giorni prima, il 21 aprile, avrebbe tentato un furto in un'abitazione privata in località Carrozziere.

In un'altra circostanza, è stato trovato in possesso di un motociclo Honda che – dai successivi accertamenti – era risultato rubato a Siracusa il 27 aprile. Il veicolo è stato restituito al proprietario.

Il 40enne, attualmente è detenuto presso la casa circondariale di Siracusa, dopo l'arresto del 28 aprile per altri furti commessi tra febbraio e marzo, in Ortigia, in abitazioni private e in attività commerciali.

Sicurezza in Borgata, Polizia e Municipale dalla parte dei cittadini: più controlli

Continuano le operazioni ad alta visibilità in Borgata, a Siracusa. Nella serata di ieri, agenti delle Volanti e del Reparto Prevenzione Crimine Sicilia Orientale di Catania, hanno effettuato un servizio straordinario di controllo del territorio in tutta la zona ed in particolare su via Isonzo, via Carabelli, piazza Santa Lucia e al Pantheon, già oggetto di esposti da parte dei residenti.

Sono state identificate 150 persone e controllati 80 veicoli. Gli accertamenti hanno interessato anche gli esercizi commerciali della zona, sui quali sono in corso delle approfondite verifiche da parte della Divisione Polizia Amministrativa e Sociale della Questura.

Questi interventi, effettuati anche con l'ausilio della Polizia Municipale, sono finalizzati ad innalzare il livello di sicurezza percepita dai cittadini i quali, anche attraverso l'App della Polizia di Stato You Pol, hanno espresso un bisogno di maggiori controlli e sicurezza.

Augusta nei giorni di San Domenico, intensificati i controlli su strada

Sono giornate segnate da un grande afflusso di persone e mezzi verso Augusta. La cittadina si prepara alla festa di San Domenico con una serie di appuntamenti, anche concerti, che richiamano migliaia di visitatori. La Polizia di Stato ha intensificato i controlli, in particolare quelli su strada.

Nelle ore scorse sono state elevate 4 sanzioni amministrative per un valore di circa 850 euro. Sono state ritirate 2 patenti e decurtati 5 punti ad altrettanti conducenti sorpresi ad utilizzare lo smartphone durante la guida.

E' stata anche sospesa una patente e decurtati 16 punti sulla stessa ad un conducente che, durante la marcia sulla SP1 Augusta-Brucoli, sorpassava tutte le auto incolonnate al semaforo temporaneo e proseguiva la marcia nonostante la luce rossa dello stesso impianto.

I servizi continueranno nelle prossime giornate.

Ventennale Unesco, il liceo Gargallo porta in scena "Le Epifanie" di Dioniso al

Castello Maniace

Dopo il successo di Corinto e Atene, gli studenti del Liceo classico "Gargallo" di Siracusa porteranno in scena anche a Siracusa la loro performance teatrale "Le Epifanie" di Dioniso. L'appuntamento è per domani, sabato 24 maggio, alle ore 20 nella cornice del Castello Maniace. L'ingresso sarà libero.

Lo spettacolo, inserito nel calendario degli eventi per il Ventennale del riconoscimento Unesco di Siracusa come patrimonio dell'umanità, è promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune.

"I nostri studenti, in Grecia, hanno tenuta alta la bandiera della tradizione culturale e teatrale della nostra città', raccogliendo ammirazione e successo. Per questo l'assessorato alla Cultura, nell'ambito delle iniziative del Ventennale Unesco, ha ritenuto giusto dare la possibilità ai cittadini di godere di questo spettacolo di livello", ha dichiarato l'assessore alla Cultura Fabio Granata.

Giornata della Legalità, il post della Questura di Siracusa. Tele di Aracne in piazza Archimede

Oggi 23 maggio 2025 si celebra la giornata per la Legalità e contro tutte le mafie. Un momento dedicato al ricordo delle vittime nel 33.o anniversario della strage di Capaci in cui furono uccisi il magistrato Giovanni Falcone, la moglie

Francesca Morvillo, anche lei magistrato, e i tre agenti della Polizia di Stato Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Montinaro. Senza dimenticare la strage di via D'Amelio in cui persero la vita il magistrato Paolo Borsellino e i poliziotti Emanuela Loi, Agostino Catalano, Vincenzo Li Muli, Walter Eddie Cosina e Claudio Traina.

“Oggi vogliamo ricordare tutti coloro che hanno sacrificato la vita alla lotta per la legalità con la convinzione che impegno, dedizione e lavoro sono imprescindibili per la creazione di una società più giusta e migliore”, è il messaggio che campeggia sui social della Questura di Siracusa. Da anni, la Polizia di Stato aretusea è impegnata a diffondere i valori della legalità e dell'antimafia attraverso costanti incontri con gli studenti di ogni ordine e grado della provincia aretusea, con l'inaugurazione di un murales ad Augusta dedicato ad Emanuela Loi e attraverso l'inaugurazione di uno spazio espositivo per la mostra permanente “Arte e Legalità” con i dipinti dei volti degli eroi antimafia e che è stata visitata da numerosi studenti.

Nel pomeriggio, alle 18.30, in piazza Archimede la sfilata dei capi realizzati nella sartoria Le Tele di Aracne di Siracusa. L'accademia sartoriale, creata in un immobile confiscato alla mafia, rappresenta un percorso di reinserimento, valorizzazione e formazione per ex detenuti, donne vittime di violenza e soggetti a rischio marginalità. Un progetto fortemente voluto dal Comune di Siracusa e sostenuto dal Ministero dell'Interno.

Le creazioni di moda “Estate 2025” saranno presentate in piazza Archimede. Parteciperà all'appuntamento, insieme al sindaco di Siracusa Francesco Italia, l'ex prefetto di Siracusa, Giusy Scaduto.

In mattina diversi incontri nelle scuole, dagli istituti comprensivi alle superiori con la partecipazione anche di alcuni magistrati della Procura di Siracusa.

Perquisizioni a Cavadonna, “spuntano” 15 telefonini. Agredito agente di Polizia Penitenziaria

Una nuova perquisizione straordinaria disposta all'interno del carcere di Cavadonna ha portato alla luce preoccupanti elementi che confermano il persistere di criticità all'interno delle strutture detentive. Durante l'attività di controllo sono stati rinvenuti 15 telefoni cellulari, un bilancino di precisione e alcuni grammi di una sostanza sospetta, il cui contenuto sarà oggetto di analisi da parte del personale specializzato. Si tratta di un risultato significativo sotto il profilo della sicurezza, che testimonia l'efficacia dell'azione condotta, ma che, al contempo, evidenzia l'urgente necessità di misure più incisive per contrastare il fenomeno delle introduzioni illecite all'interno degli istituti.

Purtroppo, l'operazione si è conclusa con un episodio grave: un detenuto, in maniera improvvisa e violenta, ha sferrato un pugno contro un agente di Polizia Penitenziaria, costringendolo a ricorrere alle cure mediche presso il pronto soccorso dell'ospedale di Avola. A denunciare l'accaduto è il segretario provinciale del sindacato Osapp, Argentino.

“A questo agente va tutta la nostra solidarietà, esprimiamo profondo rammarico per l'accaduto e auguriamo una pronta guarigione al collega ferito. Le aggressioni nei confronti del personale penitenziario – prosegue Argentino – non sono purtroppo episodi isolati, ma avvengono con una frequenza allarmante, ormai quasi quotidiana. Questa è la drammatica conseguenza di un sistema che, pur garantendo legittimi diritti ai detenuti, non riesce a tutelare in modo adeguato la

sicurezza e l'incolumità degli operatori di Polizia Penitenziaria. Il sentimento sempre più diffuso è quello di abbandono da parte delle Istituzioni, incapaci di adottare strumenti efficaci per il contenimento di quella che è ormai una vera e propria emergenza”.

A Siracusa una mostra celebra la memoria fotografica di Pippo Iacono

Venerdì 6 giugno alle ore 18:00, presso il Cortile Verga in via Maestranza, sarà inaugurata la mostra fotografica “Siracusa e Siracusani nelle fotografie di Pippo Iacono – Fotografo di Metà Novecento a Cortile Verga”.

L'evento, a ingresso libero, è promosso da APS Fototeca Siracusana, Salvatore e Lorenza Siena, e Massimiliano Gazzè di Cortile Verga Ortigia. L'iniziativa vuole rendere omaggio alla memoria visiva della città attraverso lo sguardo sensibile e autentico di Pippo Iacono, fotografo attivo tra gli anni Cinquanta e i primi Novanta, oggi riscoperto grazie al lavoro della Fototeca Siracusana.

Iacono è stato un testimone privilegiato della vita quotidiana nella Siracusa del dopoguerra. I suoi scatti – ritratti familiari, cerimonie, scene popolari – restituiscono con delicatezza l'anima della città e dei suoi abitanti, narrando un tempo fatto di relazioni autentiche e tradizioni profonde. Le immagini selezionate per la mostra, risalenti in particolare agli anni '50 e '60, provengono soprattutto dai quartieri di Ortigia e della Borgata, offrendo uno spaccato vivido e poetico della Siracusa di quegli anni.

In occasione dell'inaugurazione sarà presentato un catalogo di

pregio, contenente oltre 70 fotografie e un approfondimento critico a cura della Fototeca Siracusana. Il volume sarà offerto in dono, in cambio di una libera donazione a sostegno delle attività di SOS Humanity, grazie alla generosità di Salvatore e Lorenza Siena, in linea con la millenaria tradizione siracusana di ospitalità.

L'appuntamento rappresenta un'occasione preziosa per riscoprire, attraverso l'obiettivo di Iacono, il volto più autentico e umano di Siracusa.

Via Regia Corte al buio: "Serve un impianto di illuminazione pubblica". Sopralluogo con Enel X

"Via Regia Corte ancora priva di illuminazione pubblica".

A tornare sull'argomento è il capogruppo di FdI in consiglio comunale, Paolo Cavallaro. La strada in cui si trova l'istituto comprensivo Vittorini è frequentata anche nel pomeriggio dai bambini e dai ragazzi che frequentano la scuola, per le varie attività organizzate. "Si ritrovano così a percorrere la strada al buio, in condizioni di scarsa visibilità e di insicurezza. Tra l'altro l'area di sosta, prospiciente la scuola, potrebbe essere meglio valorizzata, attraverso la realizzazione di idoneo sistema di illuminazione e di una fontanella, e la periodica scerbatura".

Cavallaro sottolinea, infine, che davanti alla scuola "c'è un'area archeologica che, attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con la Soprintendenza di Siracusa, potrebbe essere messa a disposizione degli utenti della scuola

e dei cittadini tutti, attraverso anche l'installazione di alcune attrezzature ludiche per i bambini".

Fratelli d'Italia ha presentato una mozione "per impegnare l'amministrazione comunale ad illuminare la strada e a valorizzare aree che possano costituire luogo di incontro dei cittadini".

Nei giorni scorsi, il consigliere comunale Luigi Cavarra, sollecitato dalle scuole, i commercianti, i residenti, ha organizzato un sopralluogo con il rappresentante di Enel X, Giuseppe Coraci e i tecnici degli uffici competenti del Comune, "al fine di valutare la situazione della Via Regia Corte e della piccola piazzetta antistante". Cavarra ha segnalato anche la necessità provvedere urgentemente alla pulizia e al decoro dell'area. La ditta starebbe elaborando un preventivo per la realizzazione di un impianto di illuminazione pubblica sia in via Regia Corte, sia in piazzetta Leonardo Da Vinci, al buio nelle ore serali. Al momento siamo in attesa del preventivo da parte di Enel X per la realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica sia di Via Regia Corte che della piazzetta Leonardo Da Vinci.